RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

Decreto n. 261 del 28 maggio 2025

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto dell'appalto di servizi specialistici di supporto giuridico-amministrativo al Commissario Delegato per i procedimenti relativi a tutte le opere emergenziali di cui al processo di ricostruzione post sisma Emilia 2012

Premesso:
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
- che con Decreto-Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01/08/2012 n. 122, sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera è stata concessa la deroga ad una serie di disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa.

Preso atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale che ha ricoperto da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto l'art. 1, comma 649 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" il quale prevede che «Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Emilia-Romagna e Lombardia, al 31 dicembre 2025, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse

con l'attività di ricostruzione»;

Tenuto conto in relazione al D.lgs.36/2023 “Codice dei contratti pubblici” che:
- l’articolo 50, comma 1, lettera b) - in combinato disposto con l’art. 15 comma 6 - prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d) l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara”, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50 comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- l’articolo 17 comma 2 del D.lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 norma l’applicazione dell’imposta di bollo nella materia dei contratti pubblici;

Considerato che:
- con delibera di Giunta regionale n. 2297 del 22/12/2023 è stata approvata la “Direttiva per le procedure di acquisto di servizi e forniture e dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici", per quanto applicabile;
- con decreto n. 157 del 01/04/2025 è stato approvato l’atto di definizione delle fasce per gli affidamenti dei servizi per il Commissario Delegato di importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi dell’art. 49 comma 3 del D.lgs. 36/2023;

Preso atto che il permanere dello stato di emergenza comporta la necessità di garantire il supporto al Commissario Delegato per quanto attiene alle seguenti attività:
- supporto giuridico-amministrativo anche ai RUP per tutte le opere emergenziali post sisma Emilia 2012 per le quali il Commissario Delegato è Stazione Appaltante;
- monitoraggio del decorso dei procedimenti di concessione di benefici nell’ambito della ricostruzione post-sisma 2012 ancora in corso;
- monitoraggio delle attività di chiusura dei procedimenti di cui sopra;
- esame di situazioni complesse in coordinamento con il gruppo di lavoro Affari Legali;
- elaborazione delle soluzioni più confacenti per la risoluzione di casi concreti problematici sotto il profilo giuridico;
- predisposizione in bozza di pareri e atti necessari;

Valutata quindi la necessità di un supporto giuridico-amministrativo specialistico al Commissario Delegato per l’espletamento delle attività di cui sopra, che richiede il possesso di conoscenze altamente specialistiche ed una approfondita conoscenza del diritto con elevata esperienza anche in materia di normativa emergenziale;

Dato atto che l’affidamento dell’appalto di servizi specialistici di supporto giuridico-amministrativo al Commissario Delegato per i procedimenti relativi a tutte le opere emergenziali di cui al processo di ricostruzione post sisma Emilia 2012, oggetto del presente provvedimento, prevede quanto segue:

- Importo del contratto: € 19.000,00 oltre accessori di legge (cassa ed IVA), diviso in € 8.000,00 per il 2025 ed € 11.000,00 per il 2026;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023;
- Durata: dall'avvio dell'esecuzione disposta dal DEC, formalizzabile mediante verbale di consegna delle prestazioni o anche altra comunicazione, al 31 dicembre 2025, con possibilità di rinnovo - salvo disdetta delle parti - fino al 31 dicembre 2026 in caso di proroga dello stato di emergenza e/o adozione di provvedimento idoneo a garantire la continuità del processo di ricostruzione fino alla sua conclusione.
- Termini di pagamento:
  - annualità 2025 (per complessivi € 8.000,00)
    - in un'unica soluzione al 31 dicembre 2025, dopo la presentazione di una relazione sulle attività espletate;
  - annualità 2026 (per complessivi € 11.000,00)
    - Prima tranche: pari al 50% al 30 giugno 2026, dopo la presentazione di una relazione sulle attività espletate;
    - Seconda tranche: pari al 50% al 31 dicembre 2026, dopo la presentazione di una relazione finale di tutte le attività contrattuali.

La liquidazione di ogni tranche sarà subordinata alla presentazione di una relazione sulle attività espletate da parte dell'affidatario cui seguirà l'emissione dell'attestazione di regolarità delle prestazioni; la liquidazione a saldo sarà subordinata alla presentazione di una relazione finale sulle attività espletate da parte dell'affidatario cui seguirà l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, in quanto caratterizzate da attività che richiedono specifica conoscenza della realtà locale e una preparazione incentrata sul diritto nazionale, nonché di importo distante dalla soglia comunitaria;

Considerato, altresì, che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con gli operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei Contratti D.lgs. 36/2023;

Verificato che, per l'acquisizione dei servizi in parola, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent- ER nè da Consip spa finalizzate all'acquisizione del servizio in oggetto;

Dato atto che con prot. Rep. CR 23/05/2025.0001636.U è stato richiesto un preventivo per l'affidamento in oggetto all'Avv. Mario Zito, che risulta essere in possesso delle competenze professionali e conoscenze necessarie per lo svolgimento delle attività sopra indicate, potendo vantare approfondita conoscenza del diritto ed elevata esperienza in tema di normativa emergenziale;

Preso atto dell'offerta (assunta ai prot. Rep. CR 26/05/2025.0001640.E e Rep. CR 26/05/2025.0001647.E), presentata dall'Avv. Mario Zito, codice fiscale come riportato nella scheda privacy allegata, partita IVA 04192211201, per un importo di netti € 19.000,00, come risulta agli atti del procedimento, cui si aggiungono gli oneri previdenziali e gli oneri fiscali di legge;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato altresì che sono sussistenti le condizioni per procedere all'acquisizione del servizio in argomento, mediante affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs.36/2023;

Ritenuto:
- di affidare le attività in parola all'Avv. Mario Zito per un importo di € 19.000,00 (oltre oneri previdenziali e fiscali di legge), in quanto l'offerta, assunta agli atti, risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di conoscenze altamente specialistiche ed una approfondita conoscenza del diritto con elevata esperienza anche in materia di normativa emergenziale, come da curriculum vitae conservato in atti dell'Ufficio;
- di stabilire che l'importo complessivo del compenso dovuto all'Avv. Mario Zito, dati inseriti nella scheda privacy allegata al presente decreto, ammonta ad € 19.000,00, oltre ad € 760,00 per cassa 4% ed € 4.347,20 per Iva al 22%, per un importo complessivo di € 24.107,20 che trova la necessaria copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122);
- di nominare il dottor Enrico Cocchi, Direttore dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni quale Responsabile Unico del Progetto e la dott.ssa Claudia Balboni, dirigente giuridico amministrativo del Commissario delegato come Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, dando atto che gli stessi non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 16 D.lgs. 36/2023 agli artt. 6 e 14 del D.P.R. n. 62/2013;

Dato atto che:
- per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG B705E07BAE;
- le fatture dovranno essere intestate al Commissario delegato art.1 D.L. 74/2012, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374, ed inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice K1LUHC;

Vista la circolare del MEF n. 41/2024 "Programma di reingegnerizzazione dell'architettura informatica di tesoreria (RE.TES.). Contesto normativo di riferimento e principali innovazioni" con la quale è stato modificato, tra gli altri, il codice IBAN della Contabilità speciale 5699;

Considerato che:
- la spesa complessiva di € 24.107,20 connessa al presente affidamento, come sopra quantificata, trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Commissario delegato ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge n. 74/2012, accreditate sulla contabilità speciale n. Alias CS-240-0005699 - IBAN IT49M0100004306CS0000005774 - intestata a COMMISSARIO DELEGATO D.L. n. 74/2012 DPCM 25/08/2014 ZONA EMILIA-ROMAGNA - aperta presso Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna, come previsto dall'art. 2, comma 6, dello stesso Decreto Legge 06.06.2012 n. 74;
- la spesa complessiva di € 24.107,20 è assicurata dallo stanziamento di € 350.000,00 per "Consulenze professionali in materia giuridica a supporto del Commissario e del successivo processo di ricostruzione", come previsto all'obiettivo 4 attività 2 allegato 1 all'ordinanza n. 23 del 14 novembre 2024 "Programmazione 2025 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario Delegato";

Verificato che il presente atto deve essere oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art.23 comma 1, lett.b) e dell'art.37 del D.lgs.33/2013, nonché alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2024-

2026, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs, 33/2013;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1) di affidare direttamente - tenuto conto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto - ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, all'Avv. Mario Zito, codice fiscale e sede legale riportati nella scheda privacy allegata al presente atto, partita IVA 04192211201, l'appalto di servizi specialistici di supporto giuridico-amministrativo al Commissario Delegato per i procedimenti relativi a tutte le opere emergenziali di cui al processo di ricostruzione post sisma Emilia 2012, stante la complessità delle suddette procedure che richiede conoscenze altamente specialistiche ed una approfondita conoscenza del diritto con elevata esperienza anche in materia di normativa emergenziale, con particolare riferimento alle attività dettagliate nelle premesse del presente atto, per un importo di € 19.000,00, oltre ad € 760,00 per cassa 4% ed € 4.347,20 per Iva al 22%;

2) di precisare che:
   - il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito alla procedura di acquisizione in parola è B705E07BAE;
   - il contratto avrà decorrenza dall'avvio dell'esecuzione disposta dal DEC, formalizzabile mediante verbale di consegna delle prestazioni o anche altra comunicazione, al 31 dicembre 2025, con possibilità di rinnovo - salvo disdetta delle parti - fino al 31 dicembre 2026 in caso di proroga dello stato di emergenza e/o adozione di provvedimento idoneo a garantire la continuità del processo di ricostruzione fino alla sua conclusione.

3) di stabilire le seguenti tempistiche per i pagamenti:
   - annualità 2025 (per complessivi € 8.000,00)
     - in un'unica soluzione al 31 dicembre 2025, dopo la presentazione di una relazione sulle attività espletate;
   - annualità 2026 (per complessivi € 11.000,00)
     - Prima tranche: pari al 50% al 30 giugno 2026, dopo la presentazione di una relazione sulle attività espletate;
     - Seconda tranche: pari al 50% al 31 dicembre 2026, dopo la presentazione di una relazione finale di tutte le attività contrattuali.

4) di precisare che la spesa complessiva di € 24.107,20 (€ 19.000,00 netti + € 760,00 per cassa 4% + € 4.347,20 per Iva al 22%) trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Commissario delegato ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge n. 74/2012, accreditate sulla contabilità speciale n. Alias CS-240-0005699 - IBAN IT49M0100004306CS0000005774 - intestata a COMMISSARIO DELEGATO D.L. n. 74/2012 DPCM 25/08/2014 ZONA EMILIA-ROMAGNA - aperta presso Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna, come previsto dall'art. 2, comma 6, dello stesso Decreto Legge 06.06.2012 n. 74;

5) di precisare altresì che la spesa complessiva di € 24.107,20 (€ 19.000,00 netti + € 760,00 per cassa 4% + € 4.347,20 per Iva al 22%) è assicurata dallo stanziamento di € 350.000,00 per "Consulenze professionali in materia giuridica a supporto del Commissario e del successivo processo di ricostruzione", come previsto all'obiettivo 4 attività 2 allegato 1 all'ordinanza n. 23 del 14

novembre 2024 “Programmazione 2025 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario Delegato”;

6) di precisare che il RUP della procedura è il dottor Enrico Cocchi, Direttore dell’Agenzia Regionale Ricostruzioni e la dott.ssa Claudia Balboni, dirigente giuridico amministrativo del Commissario delegato riveste il ruolo di Direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, dando atto che gli stessi non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall’art. 16 D.lgs. 36/2023 agli artt. 6 e 14 del D.P.R. n. 62/2013;

7) di precisare che l’Avv. Mario Zito è titolare autonomo del trattamento dei dati inerenti il servizio di cui all’oggetto ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e ss.mm.ii.;

8) di precisare che si provvederà agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. agli artt. 23 comma 1, lett.b) e 37 e alle ulteriori pubblicazioni previste dalle normative vigenti in materia di anticorruzione.

Bologna,

Michele de Pascale

(Firmato Digitalmente)

Allegato

CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO L'APPALTO DI SERVIZI SPECIALISTICI DI SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO AL COMMISSARIO DELEGATO PER I PROCEDIMENTI RELATIVI A TUTTE LE OPERE EMERGENZIALI DI CUI AL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE POST SISMA EMILIA 2012

L'anno duemilaventicinque addì data di sottoscrizione digitale, con la seguente scrittura privata

TRA

Commissario delegato (C.F 91352270374), domiciliato per la carica in viale Aldo Moro 52, che d'ora in poi sarà denominato semplicemente quale "Commissario";

E

AVVOCATO Mario Zito _____ ;

PREMESSO che con decreto n. _____, si è stabilito di affidare all'avvocato Mario Zito, l'appalto di servizi specialistici di supporto giuridico-amministrativo al Commissario Delegato per i procedimenti relativi a tutte le opere emergenziali di cui al processo di ricostruzione post sisma Emilia 2012

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO APPRESSO

Articolo 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Ente affida all'operatore economico, che sottoscrivendo il presente contratto dichiara di accettare, l'appalto di servizi specialistici di supporto giuridico-amministrativo al Commissario Delegato per i procedimenti relativi a tutte le opere emergenziali di cui al processo di ricostruzione post sisma Emilia 2012, ai sensi del D.Lgs 36/2023, stante la complessità delle attività oggetto dell'appalto - che richiedono conoscenze altamente specialistiche ed una approfondita conoscenza del diritto con elevata esperienza anche in materia di normativa emergenziale - qui di seguito sommariamente descritte:

- supporto giuridico-amministrativo anche ai RUP per tutte le opere emergenziali post sisma Emilia 2012 per le quali il Commissario Delegato è Stazione Appaltante;
- monitoraggio del decorso dei procedimenti di concessione di benefici nell'ambito della ricostruzione post-sisma 2012 ancora in corso;
- monitoraggio delle attività di chiusura dei procedimenti di cui sopra;
- esame di situazioni complesse in coordinamento con il gruppo di lavoro Affari Legali;
- elaborazione delle soluzioni più confacenti per la risoluzione di casi concreti problematici sotto il profilo giuridico;
- predisposizione in bozza di pareri e atti necessari;

Articolo 2 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

L'attività verrà svolta secondo il programma operativo di lavoro definito periodicamente in base alle esigenze dell'Ente.

L'operatore economico eserciterà con libertà e piena autonomia le funzioni conferite con il contratto sottoscritto, con estraneità all'apparato amministrativo dell'Ente, condizione che dovrà permanere per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del contratto.

L'operatore economico ha come referente interno all'Amministrazione per garantire i necessari supporti di conoscenza e la coerenza con l'intero progetto di lavoro l'Ing. Davide Parisi (RUP del Settore Tecnico), il DEC Dott.ssa Claudia Balboni, dirigente giuridico-amministrativo del Commissario Delegato, e il gruppo di lavoro Affari Legali in seno all'Agenzia regionale ricostruzioni.

Il RUP dell'appalto di cui trattasi è il Dott. Enrico Cocchi, Direttore dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni.
L'operatore economico dichiara, sotto la propria responsabilità, che con il presente appalto non vengono violate le norme vigenti in materia di incompatibilità per la collaborazione con Enti pubblici e che, pertanto, non ha rapporti con Amministrazioni o Enti pubblici che ostino all'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto, né altri rapporti in contrasto con il servizio appaltato, impegnandosi, in ogni caso, a far pervenire al Commissario Delegato, ove il caso ricorra, la comunicazione delle modifiche allo stato descritto.

Articolo 3 - DURATA DEL CONTRATTO

L'attività ha inizio dall'avvio dell'esecuzione disposta dal DEC, formalizzabile mediante verbale di consegna delle prestazioni o anche altra comunicazione, al 31 dicembre 2025, con possibilità di rinnovo per l'anno 2026 - salvo disdetta delle parti - fino al 31 dicembre 2026, in caso di proroga dello stato di emergenza e/o adozione di provvedimento idoneo a garantire la continuità del processo di ricostruzione fino alla sua conclusione.

Articolo 4 – COMPENSO E PAGAMENTI

L'ammontare del compenso è pari ad € 19.000,00, oltre ad € 760,00 per cassa 4% ed € 4.347,20 per Iva al 22%, comprensivo di ogni altra spesa.
L'importo previsto è da liquidarsi in tre soluzioni, a seguito di presentazione di regolare fattura, secondo le modalità stabilite e accertate dal RUP e le seguenti scadenze:

- annualità 2025 (per complessivi € 8.000,00)
  - in un'unica soluzione al 31 dicembre 2025, dopo la presentazione di una relazione sulle attività espletate;
- annualità 2026 (per complessivi € 11.000,00)
  - Prima tranche: pari al 50% al 30 giugno 2026, dopo la presentazione di una relazione sulle attività espletate;
  - Seconda tranche: pari al 50% al 31 dicembre 2026, dopo la presentazione di una relazione finale di tutte le attività contrattuali.

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale ed all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.
Sul pagamento in acconto, in ogni caso, si dovrà operare la ritenuta dello 0,50% a norma di legge; la somma trattenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale nei modi di legge.
Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura elettronica da emettere a richiesta della stazione appaltante a conclusione positiva degli accertamenti di cui sopra.
Il corrispettivo, dovuto dal Commissario Delegato all'operatore economico, sarà liquidato a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., dietro presentazione di regolare fattura contenente tutti gli elementi obbligatori previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972 come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 - CIG B705E07BAE - e intestate a:
Commissario delegato art.1 D.l. 74/2012 - Viale Aldo Moro 52 – 40127 Bologna C.F. 91352270374
ed inviate al Codice Univoco Ufficio *K1LUHC*.
I pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

ART.5 –SPESE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

Tutte le spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'affidatario.
Trattandosi di appalto di importo inferiore ad € 40.000,00 l'imposta di bollo non è dovuta, ai sensi dell'Allegato I.4 al D.lgs. 36/2023.
Il presente contratto sarà registrato solo in caso di uso.
Ogni eventuale spesa connessa all'espletamento dei servizi affidati si intende già ricompresa nel corrispettivo e non costituisce oneri aggiuntivi a carico del Commissario Delegato.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

In materia di misure di prevenzione su salute e sicurezza del lavoro si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 81/2008.

L'operatore economico, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara:

- che non sussistono al riguardo le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- di ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le disposizioni legislative e di osservare tutte le norme, i regolamenti e le prescrizioni delle competenti autorità per quanto possa interessare l'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento;

- di osservare tutti gli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento" della Regione Emilia- Romagna applicato alle attività del Commissario delegato e norme atte a contrastare;

- di non svolgere contemporanea attività di lavoro libero-professionale in conflitto con i doveri assunti verso l'ente e verso gli utenti interessati dal servizio svolto per conto dell'ente;

- di comunicare immediatamente l'insorgere di eventuali situazioni di conflitti d'interesse con le attività del Commissario delegato;

- di impegnarsi a mantenere la massima riservatezza e a non divulgare, per nessuna ragione, le informazioni concernenti le attività del Commissario delegato, che la stessa potrà acquisire nel corso dello svolgimento del servizio.

La sottoscrizione del presente contratto costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità di esecuzione in esso contenute.

Articolo 7 – DECADENZA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'attività dell'operatore economico è soggetta alla verifica dei risultati raggiunti nello svolgimento del servizio, che sarà operata dal DEC. È facoltà dell'ente di procedere alla risoluzione anticipata nel caso in cui le verifiche dei risultati diano luogo all'accertamento del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Inoltre, il committente ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, e quindi senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- qualora sia accertato il venir meno, in capo all'operatore economico, del possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli Artt. 94 e 95 previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 36/2023 e dalla documentazione della presente procedura;
- condanna in primo grado per uno dei reati previsti dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Il Commissario al sopraggiungere di eventi imprevisti o di forza maggiore e previa adeguata valutazione dell'interesse pubblico, può concordare, con successivo accordo in forma scritta, una risoluzione anticipata del contratto, senza applicazione di alcuna penale.

ART. 8- MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni modifica consensuale delle condizioni e dei termini del contratto sottoscritto con l'operatore economico richiede la forma scritta, a pena di nullità.

L'operatore economico non potrà pertanto introdurre unilateralmente alcuna variazione o modifica al contratto stipulato all'esito della presente procedura. Le modifiche in corso di esecuzione del contratto sono disciplinate ai sensi e nei limiti di cui all'art. 120 del D.Lgs 36/2023.

ART. 9 - RECESSO UNILATERALE

È facoltà del Commissario recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 1671 del Codice Civile, anche se è già iniziata l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'operatore economico un indennizzo relativo alle prestazioni eseguite e al mancato guadagno.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'affidatario da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio ed effettua la verifica di regolarità.

Art. 10 TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR"), si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di servizi, o comunque raccolti dalla Stazione Appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il titolare del trattamento è il Commissario delegato.

L'operatore economico è titolare autonomo del trattamento dei dati inerenti il servizio di cui all'oggetto ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e ss.mm.ii.;

Articolo 11– CONTROVERSIE

Si fa riferimento agli artt. 209 e successivi del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 133 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) in materia di accordi bonari, transazioni, arbitrato, ecc.

Articolo 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto trovano applicazione le norme generali e regolamentari vigenti in materia.

Il presente contratto è stato redatto in osservanza delle disposizioni di legge vigenti. Verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.lgs. 36/2023 mediante scrittura privata, a seguito dell'aggiudicazione. Le parti rinviano, per quanto non disciplinato nel presente atto, alle disposizioni del Codice civile in materia di contratti e alla normativa vigente, impegnandosi al puntuale adeguamento delle modifiche che verranno successivamente introdotte.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lettera b), della Tariffa - Parte seconda, annessa al DPR 26/4/1986, n. 131, a cura e spese della parte richiedente.

Il Commissario Delegato	L'operatore economico
firmato digitalmente	*firmato digitalmente*